



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Intervento in materia di edilizia
scuolastica per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

Cavenago di Brianza, 19 marzo 2019

Prot. n. 904/1.3.A

Il giorno 19 marzo 2019 presso l'Ufficio di Presidenza dell'istituto Comprensivo di Cavenago di Brianza, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore prof.ssa **Maria Lucia Lecchi**

PARTE SINDACALE

CISL SCUOLA Sig. **VALESCCHI DAMIANO**

RSU **STUCCHI CONCETTA**
CALARCO ANTONINA
DI MAGGIO GIUSEPPA

TERMINALI
ASSOCIATIVI **TAVORMINA EMANUELA**

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente scolastico e delle Rappresentanze sindacali e perseguono l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti e dei doveri contrattuali.

Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art. 7 del C.C.N.L. 19/04/2018, nonché eventuali altre materie sulle quali le parti concorderanno.

VISTO il CCNL/Scuola del 19/04/2018 e successive Sequenze Contrattuali;
VISTO il D.lgs. n.165/2001;

Maria Lucia Lecchi
[Signature]

Stella Emanuela
Di Maggio Giuseppe Colovera Antonina



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio 10

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"**

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ADA NEGRI" di CAVENAGO DI BRIANZA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018/2019
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Stefano...
Di Maggio...
Roberto...
Antonio...



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per l'Intervento in materia di educazione
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio N°

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
 - d. Merito docenti: i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, compresi quelli riconosciuti al personale docente, ai sensi dell'art.1 comma 127 della Legge 107/2015;
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

pag 3 di 25

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i Servizi di Assistenza
e la Gestione dei Fondi Strutturali del
Ministero dell'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 7 – Informazione successiva

- Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Svolgimento degli incontri e procedure

- Il Dirigente Scolastico indice gli incontri concordando con le R.S.U. un calendario di massima (giorno e fascia oraria favorevoli) per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo ed eventuali richieste di incontri da parte delle R.S.U. vanno soddisfatte entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
- Il Dirigente Scolastico fornisce alle R.S.U. tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi. In termini paritetici, le R.S.U. forniscono al dirigente comunicazione in merito ai temi da trattare ed eventuale documentazione a supporto con almeno due giorni di preavviso prima della riunione.
- Agli incontri può partecipare il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi o persone di fiducia, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Al termine di ogni incontro può essere redatto processo verbale sottoscritto dalle parti, obbligatorio nella seduta conclusiva della contrattazione e nella informazione preventiva. In caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse. La parte pubblica ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori con affissione all'albo. Chiunque ne abbia interesse, può chiederne copia ai soggetti firmatari.
- Dal momento in cui la piattaforma per la contrattazione integrativa viene presentata (fase di negoziato) le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Di Maggio Fiore Calvo Antonio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO 12

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alle R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale. Fermo restando il principio dell'autonomia negoziale e nel sistema di relazioni sindacali improntato ai criteri di correttezza, trasparenza e di collaborazione, decorsi venti giorni dall'inizio effettivo delle trattative, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa.

5. Il D.S.G.A. mette a disposizione delle R.S.U. gli atti relativi al pagamento del salario accessorio in forma esplicita, per uso inerente compiti sindacali. Gli elenchi nominativi degli aventi diritto a retribuzione non sono soggetti a pubblicazione.

Art. 9 - Consultazione del personale

1. Le R.S.U. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere una consultazione tra i lavoratori su tutte le materie relative l'attività sindacale d'istituto.
2. La consultazione può avvenire tramite assemblea sindacale, informazione scritta o referendum.
3. La richiesta va rivolta al Dirigente scolastica, che la porta a conoscenza delle OO.SS.
4. Il Dirigente scolastico assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento della consultazione e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

Art. 10 - Agibilità sindacale

1. Le R.S.U. hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale relativamente alla loro attività. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori. Le R.S.U. provvederanno alla cura dell'albo, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente scolastico. Hanno inoltre la possibilità di pubblicare, sul sito della scuola, materiale riportante il logo del sindacato in bacheca sindacale, previa autorizzazione del D.S. quale responsabile legale del canale telematico della scuola. In prospettiva l'amministrazione s'impegna ad aprire uno spazio all'interno della bacheca sindacale del sito con accesso libero da parte delle R.S.U. d'Istituto.

2. Alle OO.SS. di cui in calce al presente protocollo è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile. Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e di lavoro. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. e le componenti R.S.U. esercitano il diritto di affissione assumendosene la relativa responsabilità. Non è prevista l'autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico.

3. Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola a lavoratrici e lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria O.S., come disposto dall'art. 26 della L. 300/70.

4. In ogni plesso dell'Istituzione scolastica, alle R.S.U. è consentito:

- utilizzare, per le finalità inerenti alle funzioni attribuite, le attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola, se non utilizzate in contemporanea dagli alunni;
- compatibilmente con gli impegni di servizio delle R.S.U., comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
- utilizzare gratuitamente telefono, fax e fotocopiatrice (tramite il personale di segreteria i collaboratori scolastici), posta elettronica e reti telematiche nel rispetto e senza creare intralcio al lavoro di segreteria.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i procedimenti in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

Art. 11 - Assemblee sindacali

1. Per le assemblee in orario di lavoro si terrà conto di quanto previsto dall'art. 8 del C.C.N.L. del 2007. In particolare il D.S. stabilisce che, in caso di partecipazione totale del personale A.T.A., devono essere garantiti i seguenti contingenti minimi individuati secondo i criteri della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, della rotazione in ordine alfabetico:
 - due collaboratori scolastici per la sede centrale;
 - un collaboratore scolastico in ciascuno degli altri plessi (per la sorveglianza all'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico);
 - due assistenti amministrativi in segreteria.
2. Qualsiasi convocazione di assemblea sindacale, interna o territoriale, indetta dalle OO.SS. deve essere portata, entro le 24 ore lavorative, a conoscenza del personale tramite circolare telematica per la necessaria presa visione.
3. Copia delle convocazioni di assemblee territoriali esterne vengono pubblicate direttamente in bacheca sindacale.
4. Le dichiarazioni di partecipazione all'assemblea, raccolte dal D.S., devono essere conservate agli atti della scuola per il computo delle 10 ore individuali consentite per anno scolastico.
5. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee è irrevocabile e deve avvenire nei tempi stabiliti.

Art. 12 - Scioperi

1. Fermo restando le disposizioni della L. 146/1990, come modificate dalla L. 83/2000, e delle norme del C.C.N.L., la comunicazione di adesione allo sciopero è espressione volontaria del lavoratore che non può essere obbligato a renderla, preservando in tal modo il suo diritto allo sciopero anche nella giornata di svolgimento dello sciopero stesso.
2. Qualsiasi proclamazione di sciopero indetta dalle OO.SS. deve essere portata, entro le 24 ore lavorative, a conoscenza del personale tramite circolare telematica per la necessaria presa visione.
3. Il lavoratore che volontariamente comunica che non aderirà allo sciopero non può revocare la sua decisione.
4. La mancata firma del dipendente per presa visione della comunicazione di sciopero, laddove sia riconducibile a negligenza dello stesso dipendente, sarà considerata non adesione.
5. Entro 5 giorni prima dello sciopero, il D.S., valutando l'effetto delle adesioni previsto sul servizio didattico, comunica le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio. Dopo che le famiglie sono state avvertite delle modifiche orarie, le dichiarazioni individuali di partecipazione non sono più modificabili.
6. Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili, valutate le necessità, s'individuano i seguenti contingenti A.T.A. necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo integrativo nazionale 8/10/99 (secondo i criteri della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, della rotazione in ordine alfabetico):
un assistente amministrativo ed un collaboratore scolastico, per l'effettuazione degli scrutini, delle valutazioni finali e degli esami, nonché dei pagamenti stipendi.
7. Se il personale collaboratore scolastico titolare in uno dei plessi dell'Istituto Comprensivo non garantisce il servizio o aderisce significativamente allo sciopero, il DSGA predispone un piano di utilizzo dei collaboratori scolastici (a rotazione) non aderenti allo sciopero garantendo n.1 collaboratore scolastico per

Debi *Aleni* *Stella Anna Eusebio*
Di Maggio *Figue* *Roberto* *Antonio*



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di ordine
scuolastico, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
L.104/12

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

l'esclusiva apertura/chiusura e vigilanza degli alunni. Qualora tutti i collaboratori scolastici dell'Istituto Comprensivo aderissero allo sciopero, i docenti che intendono prestare servizio devono adottare le misure organizzative necessarie per aprire il plesso e regolare gli afflussi. Le chiavi della scuola sono affidate al docente più anziano per età in servizio in ciascun turno lavorativo. Tutte le decisioni necessarie per assicurare le condizioni di sicurezza degli alunni e la regolarità del servizio sono assunte dal coordinatore di plesso, se in servizio; se anche i docenti coordinatori di plesso scioperano, il docente più anziano per età in servizio ne svolge le veci per quel giorno.

8. In nessun caso è possibile la sostituzione di personale assente per sciopero con altro personale in servizio (cfr. L. 300/70, art. 28). Tutti i docenti, compresi quelli di sostegno, che per effetto di riorganizzazioni interne siano in servizio, ma privi di classe, saranno utilizzati prioritariamente per la sola vigilanza sui minori ed a tutela della loro integrità fisica e, in seconda battuta, per la copertura di eventuali assenze giornaliere di insegnanti non riconducibili allo sciopero. Nel caso in cui il docente si trovasse già nella classe da vigilare deve interrompere l'attività didattica già in corso. Qualora non vi sia tale necessità, il dipendente resterà a disposizione nei locali della scuola.

Art. 13 - Permessi sindacali

1. Spettano alle R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in organico di diritto (in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato). All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alle R.S.U. Per l'anno scolastico 2018/19 il monte ore corrisponde a 74 ore e 48 minuti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalle R.S.U., con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alle R.S.U. permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente scolastico.

TITOLO TERZO –NORME IN MATERIA DI LAVORO PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I NORME GENERALI PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I PERSONALE DOCENTE

Art. 14 – Orario di insegnamento

1 – L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola su almeno cinque giorni. Le attività di insegnamento si svolgono nella scuola dell'infanzia in 25 ore settimanali, nella Scuola Primaria 22 ore settimanali, nella Scuola Secondaria di primo grado in 18 ore settimanali.

Le ore di insegnamento si articolano in:

- attività frontale
- assistenza alla mensa
- quota eccedente all'attività frontale (contemporaneità).

Tenuto conto della organizzazione didattica della Scuola Secondaria, che prevede spazi orari di 55', l'orario di insegnamento prevede il recupero orario.

Nella Scuola Primaria alle 22 ore settimanali si aggiungono 2 ore per la programmazione didattica.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Giulia Annunziata]
[Handwritten signature: Di Maggio Giuseppe]
[Handwritten signature: Calvoco Antonio]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Intervento in materia di attività
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio N°

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

2 – Gli impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata.

3 - I docenti della scuola secondaria effettuano l'ora curricolare di 55 minuti. I recuperi generati dalla cosiddetta settimana corta vengono rendicontati su apposito registro tenendo conto dei criteri approvati dal collegio dei docenti dipartimentale:

- assistenza intervalli
- presenza sabati di apertura delle scuole
- attività di ora alternativa-assistenza allo studio per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC
- disponibilità per supplenze
- recupero per uscite didattiche forfettarie
- progetti condivisi dal Cdc.

I docenti di sostegno effettuano i recuperi generati dalla settimana corta prioritariamente sugli alunni DVA.

Art. 15 – Attività funzionali all'insegnamento

Le attività funzionali all'insegnamento sono costituite da ogni impegno inerente la funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici.

Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano:

- le attività relative:
 - alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
 - alla correzione degli elaborati;
 - ai rapporti individuali con le famiglie;
 - allo svolgimento di scrutini ed esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.
- la partecipazione alle attività dei consigli di intersezione, interclasse e ai consigli di classe fino a un massimo di 40 ore annue.
- Le attività di carattere collegiale riguardano tutti i docenti, fino a 40 ore annue, sono costituite da:
 - partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti;
 - attività di programmazione di inizio anno e di verifica di fine anno;
 - informazione quadrimestrale alle famiglie sui risultati degli alunni e sull'andamento delle attività educative.

Art. 16 – Orario giornaliero

1 – Non possono essere previste più di sei ore consecutive di insegnamento salvo casi temporanei di sostituzione di colleghi assenti con effettuazione di ore eccedenti.

2 - Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia di mattino che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare le sei ore consecutive giornaliere; va prevista almeno un'ora di intervallo nel caso che nell'orario non sia compresa la mensa.

3 – Non si possono in ogni caso superare le otto ore di impegno giornaliero, considerando tutte le attività.

Art. 17 – Ore eccedenti

1 – I docenti disponibili indicano ad inizio anno scolastico, le ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.

Del *Alenzi* *Studen...* *SC* *Di Marco Giuseppe Caloreno Antonio* pag 8 di 25



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Territoriale per l'Intervento in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
011000000

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"**

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagobrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

- 2 – La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata all'inizio o alla fine dell'orario d'obbligo giornaliero.
3 – Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.

Art. 18 - Ferie godute durante le attività didattiche

Fatto salvo quanto prescritto dal D. L. n. 95/2012, dalla successiva legge n. 228/2012 e indicato dai chiarimenti presenti nella nota M.E.F. n. 72696 del 4/09/2013, si concordano i seguenti criteri generali.

1 - Al fine di assicurare:

- a) trasparenza ed equità nell'attribuzione delle ferie,
- b) la regolare erogazione del servizio,
- c) modalità certe ed esplicite di richiesta e di fruizione delle ferie,

si stabilisce che per i sei giorni di ferie che si possono fruire nel corso delle attività didattiche, il dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato produca richiesta di fruizione almeno 5 giorni prima. La fruibilità è subordinata alla possibilità di sostituire il personale alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per l'amministrazione.

2 - Le esigenze di servizio che possono costituire motivo di diniego delle ferie nel corso d'anno scolastico sono:

- a) operazioni di scrutinio o d'esame,
- b) casi di particolare concentrazione di domande nei periodi precedenti o successivi a momenti di sospensione delle lezioni che impediscano l'erogazione del servizio,
- c) elevata concentrazione di assenze dei docenti nelle classi interessate.

3 - In ogni caso, al fine di garantire la regolarità delle lezioni, non potranno essere accolte domande che eccedano il 10% del personale in servizio in ogni plesso dell'Istituzione scolastica.

4 - In caso di concorrenza di più richieste che esorbitano rispetto ai parametri indicati, si seguiranno i seguenti criteri:

- a) sarà data priorità a coloro che nello stesso anno scolastico hanno fruito del minor numero di giorni di ferie;
- b) sarà data priorità ai docenti con figli al di sotto di otto anni;
- c) accordi tra i richiedenti;
- d) sorteggio.

5- La non concessione delle ferie richieste deve essere motivata con analitica indicazione delle esigenze di servizio che determinano il rifiuto e deve essere formulata per iscritto.

6- Il lavoratore che fruisce delle ferie di cui sopra non dovrà restituire le ore non prestate all'Amministrazione, in quanto la fruizione del diritto determina una riduzione del numero di ferie fruibili in altri periodi dell'anno scolastico.

Art 19 – Permessi retribuiti per i docenti a tempo indeterminato

1 - Il docente a tempo indeterminato ha diritto a permessi retribuiti nei seguenti casi:

- a) 8 gg. per partecipazioni a concorsi ed esami;
- b) 3 gg. per lutto;
- c) 3 gg. di permesso, a domanda, retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione;

[Handwritten signatures and notes]

pag 9 di 25



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
pubblica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

- d) 6 gg. di ferie, a domanda, per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione;
- e) 15 gg. per congedo matrimoniale.
- 2 - Al fine di rendere più chiare le modalità di domanda e di autorizzazione
- a) la scuola predispone modelli di domanda in cui siano esplicitati i riferimenti normativi che sono alla base della richiesta;
- b) tempi di preavviso: 5 giorni in casi normali, in ogni momento in casi eccezionali legati ad eventi improvvisi;
- c) tempi di risposte del D.S.: almeno 5 giorni prima della data di fruizione del permesso,
- d) le richieste di permesso devono essere inoltrate per via formale.

Art 20 – Permessi per i docenti a tempo determinato

Per il personale a tempo determinato si applicano, nei limiti della durata del rapporto di lavoro, i seguenti permessi retribuiti:

- a) 3 gg. per lutto;
- b) 15 gg. per congedo matrimoniale;
- c) 6 gg. di ferie, a domanda, per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione, se maturate precedentemente alla richiesta.

Gli altri permessi, previsti per il personale a tempo indeterminato all'art. 22 sono usufruibili senza retribuzione. Per le modalità di richiesta si rimanda al precedente articolo.

Art. 21 - Permessi brevi

1- Compatibilmente con le esigenze di servizio, i dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato, supplenti annuali, temporanei o nominati fino al termine delle attività didattiche, possono usufruire di permessi brevi, per esigenze personali, alle condizioni indicate all'art. 16 del CCNL 2006/2009. La richiesta va avanzata di norma almeno 5 giorni prima.

I permessi, complessivamente fruiti nel corso dell'anno scolastico, non possono superare il monte ore settimanale di lavoro per ciascun dipendente.

2 - In deroga all'art.16 del CCNL 2006/2009 si prevede l'estensione del recupero del permesso oltre il limite dei due mesi previsti dal comma 3, previa disponibilità del docente.

Art. 22 - Assenze per malattia

1- L'assenza per malattia, salva l'ipotesi di comprovato impedimento, deve essere comunicata all'istituto scolastico tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica, anche nel caso di prosecuzione dell'assenza, comunicando telefonicamente o via fax la presumibile durata della prognosi.

2 - Il dipendente, salvo il caso di comprovato impedimento, è tenuto a recapitare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento il certificato medico di giustificazione dell'assenza, con l'indicazione della sola prognosi, entro i cinque giorni successivi all'inizio della malattia o alla eventuale prosecuzione della stessa, quanto previsto al presente comma non si applica in caso di invio telematico della certificazione da parte del medico.

Dr. Menni

Stefano Antonio Guando
Di Maggio Giuseppe
Roberto Antonio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Esecuzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
URR-04

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

3 - Il dipendente, che durante l'assenza, per motivi particolari, dimori in luoghi diversi da quello di residenza o del domicilio dichiarato all'amministrazione, deve darne immediata comunicazione, precisando l'indirizzo dove può essere reperito.

4 - Nei casi di assenze per visite mediche, prestazioni specialistiche, terapie ed accertamenti diagnostici, ove non sia dimostratamente possibile effettuarli al di fuori dell'orario di servizio, il dipendente può usufruire del trattamento di malattia (con quanto previsto dall'art.71 della legge 133/2008) da documentare con l'esibizione di certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria che ha erogato la prestazione. La certificazione dovrà riportare: il luogo della prestazione, la data, la durata della prestazione. Laddove tali assenze coincidano con il terzo o successivo evento dell'anno solare, l'eventuale prestazione specialistica attuata presso una struttura privata, dovrà essere certificata dal dipendente oltre che dall'attestazione della struttura privata anche dalla prescrizione effettuata da struttura pubblica o da medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.

In alternativa al trattamento di malattia il dipendente potrà usufruire di:

- permessi brevi (soggetti a recupero);
- permessi per documentati motivi personali (tre giorni l'anno);
- ferie.

5 - Se un dipendente subisce un malessere durante l'orario di lavoro ed è costretto ad assentarsi, non deve essere considerato assente per malattia se il certificato medico decorre dal giorno successivo. Le ore non lavorate dovranno essere recuperate in accordo, per quanto concerne tempi e modalità, con l'amministrazione. Nel caso in cui l'orario di servizio sia stato completato, la giornata non può essere considerata come assenza per malattia.

6 - In caso l'assenza si protragga e determini una riduzione della retribuzione, l'amministrazione darà tempestiva comunicazione all'interessato fornendo copia del decreto inviato alla Direzione Provinciale del Tesoro.

Art. 23 - Banca delle ore

1- Ogni docente può essere titolare di un conto in ore di lavoro (indicativamente fino alla quota massima di 10 successivamente reintegrabile), che può essere alimentato da crediti, costituiti da ore aggiuntive prestate nelle proprie o in altre classi, per supplenze di cui il lavoratore non chiede il compenso.

2- Il credito può essere utilizzato dal lavoratore per permessi brevi, per recuperare eventuali ritardi, per i docenti della scuola secondaria di primo grado anche per ridurre il monte ore annuo di recupero.

3- Potranno essere recuperate le ore accumulate ed eccedenti l'orario di servizio:

- nelle riunioni degli Organi Collegiali, fino al massimo di 6 ore annue, ad esclusione dei momenti di programmazione d'inizio anno, di verifica di fine anno e per quelli che prevedono la partecipazione dei rappresentanti dei genitori;
- nei momenti di contemporaneità fino al massimo di 6 ore per ogni mese nella scuola dell'infanzia e nella primaria.

4- Ogni variazione di orario per recupero ore eccedenti dovrà essere preventivamente comunicata alla Segreteria, per evitare disfunzioni nell'erogazione del servizio.

5- Viene predisposta una tabella che dovrà essere compilata dall'interessato e consegnata a fine anno scolastico in Segreteria, vistata dal docente referente di plesso. A fine anno scolastico crediti e debiti dovranno essere a pareggio.

Art. 24 - Visite guidate e viaggi d'istruzione

[Handwritten signatures and notes]

pag 11 di 25



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per Interventi in materia di politiche
educative per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio 55

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Si dà luogo ad un recupero forfetario delle ore eccedenti l'orario di servizio impiegate per le visite guidate e per i viaggi d'istruzione, nella seguente misura:

- l'impegno in orario antimeridiano dà luogo al recupero fino a 2 ore o unità orarie,
- l'impegno di una giornata dà luogo al recupero fino a 4 ore o unità orarie.

Nella scuola dell'infanzia il recupero potrà avvenire nei momenti di contemporaneità fino ad un massimo di **12 ore** in un anno e di **4** in un mese, non cumulabile con altri recuperi nell'arco del mese. I docenti delle scuole primarie potranno utilizzare i recuperi attingendo alla "banca delle ore", qualora non avessero ore a credito, i docenti potranno recuperare tali ore all'interno delle ore di tipo "B" del calendario delle attività funzionali all'insegnamento sempre con il limite massimo di **12 ore annue** previa documentazione.

Nella scuola secondaria di primo grado il recupero verrà computato fino ad un massimo di **12** unità orarie annue all'interno del monte ore di recupero calcolato per ogni docente. Per le uscite di più giorni viene calcolato un recupero di massimo **12 ore**.

Art. 25 - Casi particolari di utilizzazione

Nei periodi intercorrenti tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti sono impegnati in attività diverse dall'insegnamento, comprese quelle già inserite nel piano annuale.

Art. 26- Vigilanza

- 1-Il docente è responsabile della vigilanza della classe durante tutto il suo orario d'insegnamento. Ha cura di consegnare la classe ad altro Insegnante o Collaboratore quando ha la necessità di allontanarsi.
- 2-E' responsabile altresì nei cinque minuti prima dell'inizio della lezione e durante l'uscita fino all'accompagnamento al cancello.
- 3- I collaboratori scolastici collaborano con i docenti nella vigilanza degli alunni.

CAPO II PERSONALE ATA

Art. 27 - Modalità relative alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA

Entro il mese di ottobre di ogni anno il Direttore SGA, sulla base della direttiva del Dirigente scolastico e dei criteri di seguito riportati in materia di orario di lavoro, predispose il piano organizzativo del personale ATA, il piano delle attività e la conseguente organizzazione oraria. Il Dirigente Scolastico, dopo aver verificato la congruenza del piano rispetto al P.T.O.F. ed aver fornito informazione preventiva alla RSU, adotta il piano la cui puntuale attuazione è affidata al Direttore SGA.

Art. 28 – Orario di lavoro

[Handwritten signatures]

Stefano...
Bi...
Cal...



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i Contratti in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodbrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

- 1 - L'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 ore settimanali. L'articolazione ha durata annuale.
- 2 - In coincidenza di periodi di particolare intensità di lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino a un massimo di 42 per non più di tre settimane consecutive.
- 3 - Le ore prestate su richiesta eccedenti l'orario obbligatorio sono recuperate, durante i prefestivi e/o su richiesta del dipendente in periodi di sospensione dell'attività didattica. Il recupero avviene non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato e possibilmente entro il termine dell'anno scolastico per il personale a tempo indeterminato.
- 4- In caso di impreviste esigenze straordinarie, per le quali viene richiesto al dipendente un prolungamento dell'orario oltre le 7 ore e 12 minuti giornalieri, il personale è obbligato a rispettare una pausa di almeno 30 minuti.

La rilevazione delle presenze viene effettuata con apposito dispositivo ubicato in ogni plesso, in caso di malfunzionamento si utilizza un registro di emergenza cartaceo.
Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art. 22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'Istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

1. L'istituzione scolastica, per motivi comprovanti di urgenza, può comunicare con il proprio personale via MAIL.
2. Il Dirigente Scolastico, per la componente docente, ed il Dsga, per la componente ATA, possono utilizzare gli strumenti sopra indicati nel normale orario di apertura della scuola. Si esclude la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi salvo situazioni di emergenza.
3. Perché l'Amministrazione possa ritenere ricevuta la comunicazione di cui sopra, il lavoratore nella fascia oraria indicata, deve aver fornito risposta tramite le modalità contenute nella comunicazione stessa. Non possono disporsi variazioni degli orari individuali di servizio se non con un lasso di anticipo di almeno un giorno.

Art. 29 – Orario di lavoro articolato su 5 giorni

1 - Ove le esigenze didattiche, di servizio, organizzative lo permettano, l'orario di lavoro si articola su 5 giorni con il sabato libero. Nel caso di necessità di apertura il sabato, il servizio è richiesto a chi ha ore da recuperare. In caso di personale nella medesima condizione si procede a turnazione o, per gli AA.AA., con riferimento alla mansione svolta.

2 - Il giorno libero feriale si intende comunque goduto anche nel caso di coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero o di chiusura dell'Istituzione o perché ricadente con una festività infrasettimanale.

Art. 30 – Turnazioni- riduzione dell'orario di lavoro – 35 ore settimanali

1- I Collaboratori Scolastici turnano, secondo un piano predisposto all'inizio di ogni anno scolastico e reso noto con circolari. La turnazione per i Collaboratori Scolastici è settimanale.

2- Il cambio di turno sarà concesso solo per motivi personali esplicitamente espressi e comunicati per scritto all'Amministrazione, di norma, almeno 48 ore prima.

3- Al personale adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, è applicata una riduzione d'orario sino al raggiungimento delle 35 ore settimanali fino al termine delle lezioni, successivamente nei mesi estivi osserveranno un unico turno di servizio su cinque giorni settimanali.

4- Il Direttore SGA dispone lo svolgimento della turnazione identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione, secondo il criterio di un'equa distribuzione tra tutto il personale ATA.

[Handwritten signature]

*Stabile Anna Emma
Di Maggio Anna*



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Intervento in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
L.104/18

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail mic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata mic8cq00a@pec.istruzione.it

- 5- I turni lavorativi stabiliti non potranno essere modificati se non per esigenze inderogabili.
6- Dal 29 luglio 2019 al 25 agosto 2019 n.2 unità, a rotazione, presteranno servizio presso la sede centrale per svolgere attività ordinaria.

Art. 31 – Sostituzione colleghi assenti: CC.SS. o AA.AA.

- 1- In caso di assenza breve di un Assistente Amministrativo, le funzioni sono garantite da altro personale in servizio.
- 2- In caso di assenza di un Collaboratore Scolastico, le mansioni saranno svolte prioritariamente dai colleghi dello stesso plesso, e in via subordinata, dai collaboratori di altro plesso vicinore. Vengono riconosciute, qualora si verifichi in un plesso l'assenza di uno o più collaboratori scolastici n. 2 ore quale compenso aggiuntivo per intensificazione di servizio secondo il monte ore disponibile del F.I.S; esaurito il fondo stanziato, si ricorrerà al riconoscimento di 2 ore per ogni unità assente da utilizzare come credito orario durante la chiusura dei prefestivi. Il compenso viene assegnato a consuntivo.
- 3- Al Collaboratore scolastico disponibile ad effettuare un orario spezzato per rispondere alle esigenze di servizio per la sostituzione di un collega assente si riconosce una ulteriore ora (rispetto a quanto stabilito nel punto 2) come compenso aggiuntivo per intensificazione di servizio secondo il monte ore disponibile del F.I.S; esaurito il fondo stanziato, si ricorrerà al riconoscimento di una ulteriore ora (rispetto a quanto stabilito nel punto 2) per ogni unità assente da utilizzare come credito orario durante la chiusura dei prefestivi. Il compenso viene assegnato a consuntivo.
- 4- In occasione di consultazioni elettorali, i Collaboratori Scolastici impegnati nel plesso sede di seggio, oltre alle normali pulizie, collaboreranno con docenti e personale comunale per lo sgombero e il ripristino del materiale didattico delle aule attrezzate.

Art. 32 – Chiusura prefestiva

- 1 - Sulla base di apposita delibera adottata dal Consiglio d'Istituto, la Scuola resterà chiusa nelle giornate prefestive, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate nella predetta delibera. Per l'a.s. 2018-2019 i giorni di chiusura prefestiva sono 2 novembre 2018, 24 e 31 dicembre 2018, 4 gennaio 2019, 26 aprile 2019, 14 e 16 agosto 2019.
- 2- Per il recupero dei prefestivi, stabiliti annualmente, vengono considerate le ore in più rispetto all'orario giornaliero, o frazioni delle stesse per:
 - a) la sostituzione dei colleghi assenti; per il personale AA.AA viene riconosciuto un bonus corrispondente alle ore di chiusura dei prefestivi per la sostituzione dei colleghi assenti e la flessibilità oraria rispondente alle esigenze dell'ufficio;
 - b) il prolungamento orario dovuto alla riunione degli Organi Collegiali, ai gruppi di lavoro, ai momenti di programmazione (solo in casi eccezionali si ricorrerà allo slittamento orario);
 - c) le aperture o straordinarie o serali della scuola;
 - d) i lavori di pulizia straordinaria (sabato).
 Le ore vengono cumulate fino al raggiungimento della quota necessaria alla copertura dei prefestivi. Qualora il dipendente non raggiunga la quota necessaria alla copertura dei prefestivi potrà utilizzare giornate di ferie o festività soppresse durante la sospensione delle attività didattiche.

Art. 33 - Riposo compensativo

[Handwritten signatures]

Stefano...
Di...
Calore...
Anton...



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Economiche, Laborali e per l'Impiego, in materia di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
URR/MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADA NEGRI”

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Qualora il singolo dipendente avrà accumulato un monte ore superiore alle necessità di copertura dei prefestivi, egli ha diritto a usufruire del riposo compensativo in altre giornate, purché entro il termine dell'anno scolastico (30 giugno o 31 agosto secondo le tipologie contrattuali).

Art. 34 – Permessi brevi

- 1- I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero debitamente motivati, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole del Direttore SGA, sulla valutazione delle esigenze di servizio.
- 2- I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico.
- 3- Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi sono chiesti almeno due giorni prima e sono concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, valutando la gravità dei motivi.
- 4- Le ore prestate in coincidenza con le attività didattiche e gli OO.CC., oltre il normale orario di servizio, sono da intendersi autorizzate.

Art. 35 - Assenze per malattia

- 1 - L'assenza per malattia, salva l'ipotesi di comprovato impedimento, deve essere comunicata all'istituto scolastico tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica, anche nel caso di prosecuzione dell'assenza, comunicando telefonicamente o via fax la presumibile durata della prognosi.
- 2 - Il dipendente, salvo il caso di comprovato impedimento, è tenuto a recapitare o spedire a mezzo accomandata con avviso di ricevimento il certificato medico di giustificazione dell'assenza, con l'indicazione della sola prognosi, entro i cinque giorni successivi all'inizio della malattia o alla eventuale prosecuzione della stessa, quanto previsto al presente comma non si applica in caso di invio telematico della certificazione da parte del medico.
- 3 - Il dipendente, che durante l'assenza, per motivi particolari, dimori in luoghi diversi da quello di residenza o del domicilio dichiarato all'amministrazione, deve darne immediata comunicazione, precisando l'indirizzo dove può essere reperito.
- 4 - Nei casi di assenze per visite mediche, prestazioni specialistiche, terapie ed accertamenti diagnostici, ove non sia dimostratamente possibile effettuarli al di fuori dell'orario di servizio, il dipendente può usufruire del trattamento di malattia (con quanto previsto dall'art.71 della legge 133/2008) da documentare con l'esibizione di certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria che ha erogato la prestazione. La certificazione dovrà riportare: il luogo della prestazione, la data, la durata della prestazione. Laddove tali assenze coincidano con il terzo o successivo evento dell'anno solare, l'eventuale prestazione specialistica attuata presso una struttura privata, dovrà essere certificata dal dipendente oltre che dall'attestazione della struttura privata anche dalla prescrizione effettuata da struttura pubblica o da medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale. In alternativa al trattamento di malattia, il dipendente potrà usufruire di:
 - permessi brevi (soggetti a recupero);
 - permessi per documentati motivi personali (tre giorni l'anno);
 - ferie.
- 5 - Se un dipendente subisce un malessere durante l'orario di lavoro ed è costretto ad assentarsi, non deve essere considerato assente per malattia se il certificato medico decorre dal giorno successivo. Le ore non

[Handwritten signature]

Stefano...
Di Maggio Giuseppe



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Indirizzo, la Qualità e l'Efficienza
Nazionale per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

lavorate dovranno essere recuperate in accordo, per quanto concerne tempi e modalità, con l'amministrazione.

Nel caso in cui l'orario di servizio sia stato completato, la giornata non può essere considerata come assenza per malattia.

6 - In caso l'assenza si protragga e determini una riduzione della retribuzione, l'amministrazione darà tempestiva comunicazione all'interessato fornendo copia del decreto inviato alla Direzione Provinciale del Tesoro.

Art. 36 – Ritardi

1- S'intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti.

2- Il ritardo deve comunque essere sempre giustificato e recuperato nella stessa giornata se inferiore a 30 minuti, o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il Direttore SGA, secondo le esigenze del servizio.

Art. 37 – Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA

1- I giorni di ferie previsti per il personale ATA dal CCNL e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche, in modo frazionato, in più periodi, previa valutazione del numero di personale in servizio.

2- Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, debbono essere godute entro l'anno successivo.

3- La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

4- La domanda di ferie, per il periodo natalizio, va presentata entro il 10 novembre dell'anno scolastico in corso; entro il 30 novembre l'amministrazione predispone il piano ferie per il periodo natalizio.

5- La domanda di ferie per il periodo estivo va presentata entro il 31 marzo dell'anno scolastico in corso.

L'amministrazione esporrà il piano ferie entro il 20 aprile.

6- In caso di mancato accordo per la copertura delle presenze, si procederà ad effettuare il sorteggio tra tutto il personale in servizio nel medesimo profilo professionale, per frazioni temporali non superiori a due settimane. Nella individuazione del personale soggetto a sorteggio si applicherà il criterio della rotazione pluriennale, escludendo il personale già sorteggiato, fino a completa rotazione.

Art. 38 – Permessi per motivi familiari o personali

1- I giorni di permesso per motivi personali o familiari, previsti dal CCNL, di norma sono chiesti almeno 3 giorni prima con documentazione. Per casi imprevisti, valuta l'Amministrazione.

2- Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso giorno di permessi, recuperi e/o ferie, in mancanza di accordo fra gli interessati valuta il Dirigente, sentito il Direttore SGA, sulla base delle esigenze di servizio e delle precedenti richieste degli interessati.

Art. 39 – Crediti di lavoro

1- Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive) nonché gli incarichi conferiti in orario di servizio oltre il normale carico di lavoro danno diritto al recupero compensativo o all'accesso al Fondo d'Istituto.

2- Per gli incarichi conferiti si fa riferimento a quanto risultante dalle tabelle analitiche esaminate in sede di contrattazione.

Da

di Meuti

Sturdenone Eusebio
Di Maggio Giuseppe
Colares Antonio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Nazionale per interventi scolastici di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 40- Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art 41 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
5. Qualora il personale A.T.A. abbia a credito ore di intensificazione maturate negli anni precedenti, eccedenti le ore corrispondenti alle giornate di chiusura dei prefestivi, il DSGA con un piano di recupero organizzerà la fruizione salvaguardando le normali attività.

Art 42 – Funzioni miste

Le funzioni miste (retribuite con i fondi comunali) sono definite nelle seguenti attività:

1. **Scuola dell'Infanzia:** a) Post scuola 30 minuti dal lunedì al venerdì per un totale di **n. 2 giorni** annuali a recupero per ciascun collaboratore scolastico, b) pulizia dormitorio c) pulizia bambini per un totale di **n. 3 giorni** annuali a recupero per ciascun collaboratore scolastico d) servizio mensa **n. 2 giorni** annuali a recupero per ogni collaboratore per attività a supporto del servizio mensa (rilevazione presenza, distribuzione frutta ecc...)
2. **Scuola primaria Cavenago** di Brianza: Post scuola dal lunedì al venerdì 30 minuti e attività progettuali varie per un totale di **n. 2 giorni + 1 giorno** annuali per attività' di **sorveglianza dei collaboratori scolastici degli alunni del post-scuola in attesa dell'arrivo dell'educatore.** **N. 2 giorni** annuali a recupero per ogni collaboratore per attività a supporto del servizio mensa (rilevazione presenza, distribuzione frutta ecc...)
3. **Scuola primaria Caponago:** **N. 2 giorni** annuali a recupero per ogni collaboratore per attività a supporto del servizio mensa (rilevazione presenza e fax, distribuzione frutta)
4. **Scuola secondaria Caponago :** **N. 1 giorno** annuale a recupero per ogni collaboratore per attività a supporto del servizio mensa (rilevazione presenza, distribuzione frutta ecc...)
5. **Scuola secondaria Cavenago :** **N. 2 giorni** annuale a recupero per ogni collaboratore per attività a supporto del servizio mensa e supporto attività segreteria (rilevazione presenza, distribuzione frutta ecc...)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i richiami in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 43 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti previsti per ore eccedenti personale docente;
 - d. stanziamenti per attività complementari di ed. fisica;
 - e. stanziamento per attività previste per le aree a forte processo migratorio;
 - f. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - g. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - h. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - i. eventuali contributi dei genitori
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad **€ 46.888,31**

Le economie a.s. 2017-2018 sulla parte Docenti ammontano a € 6290,51 e per gli ATA a € 74,76 (fondo di Istituto ATA) e a € 39 (incarichi specifici).

Art. 44 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a. Funzioni strumentali al POF € 5.931,26

TIPOLOGIA		TOTALE LORDO DIPENDENTE €
Valutazione		1186,25
Curricolo d'Istituto		1186,25
Orientamento e Continuità		1186,25 (n. 2 docenti 1186,25:2=593,12)
BES	Interventi per alunni diversamente abili, D.S.A e disagio	1186,25 (n. 2 docenti 2372,5)

b. Incarichi specifici del personale ATA € 3.035,04 + € 39 (economie 2017/18)

e. Stanziamento per attività previste per area a forte processo migratorio € 1.966,61

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

*Stefano Emanuele
Di Maggio Giuseppe
Roberto Antonio*



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Centrale per gli Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
L. 10/10/14

Strumenti di programmazione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

TIPOLOGIA	TOTALE €
commissione intercultura 2018/2019	630
referente integrazione alunni stranieri	525

g. economie da utilizzare (FIS docenti) € 6.290,51
economie da utilizzare (FIS ATA) € 74,76

Art. 45 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 46 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati:

€ 6.073,36 per indennità direzione DSGA

€ 3.500 compenso per collaboratore vicario

€ 27.968,21, pari al 75% dell'importo spettante (+€ 6.290,51 economie) per le attività del personale docente

€ 9.346,74 pari al 25% dell'importo spettante (+ € 74,74 economie) per le attività del personale ATA.

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 47– Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi):

€ 5.162,50

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Indirizzo in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA LE COMPETENZE E LE ABILITÀ DI APPRENDIMENTO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

descrizione	Unità coinvolte	Totale lordo dipendente €
Secondo collaboratore	1	1.575,00
Docenti fiduciari plesso	3	3.150,00
Supporto ai docenti referenti di plesso	1	437,50
TOTALE		5.162,50

b. supporto alla didattica per l'attuazione del POF (ore di commissione come approvate nel Piano attuativo per il PTOF a.s. 2018-2019) € 4.130,00

COMMISSIONE	Unità coinvolte	Ore
POF	7	56
VOLONTARIATO/solidarietà'	4	42
CURRICOLI	6 +FS	36
mensa	3	12
team digitale	4	40
autovalutazione	5 +FS+AD	30
orientamento e continuità	4+FS	16
elettorale	2	4
		236

c. supporto all'organizzazione della didattica per l'attuazione del POF (incarichi forfettari per i laboratori di informatica, orari docenti, sussidi, coordinatori, iniziative di plesso, formazioni classi, tutor docenti neoassunti) € 12.005,00

tipo di incarico	ore
animatore digitale	30
laboratorio informatica	90
orario	120
sussidi	2
coordinatori infanzia e secondaria	220
formazione classi primaria infanzia secondaria	44
tutor 4x11	44
referente bullismo e cyberbullismo	30
referente sicurezza	30
coordinatore delle uscite dell'infanzia	10
iniziative di plesso	66
	686

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Stalder e Suter
Di Maria Giuseppe
Calorecchi Antonino



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Settoriale per l'attuazione in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (in riferimento al Piano attuativo per il POF 2018-2019): € 9.030,00

PROGETTI		ore
Raccordo - Continuità	Qui comincia l'avventura	13
	Continuità	40
Orientamento e Affettività	Alternanza scuola/lavoro	FS
	Orientamento	14
	Affettività	8
Cittadinanza e Costituzione	Diamoci una mano	30
	Fuori (di) classe:	10
	Legalità	58
	Salute	10
Inclusività	gIho	83
Area matematico-scientifica	Area scientifica	20
	D'Ambiente si vive	10
	Orti e giardini	20
	isola dei gelsi	10
Lingue straniere	Lingue	25
Espressività	Teatro in Lingua francese	2
	Concorso poesia	5
	Fare musica...insieme	2
	Teatro	27
	Lab. Creativo	16
	Biblioteca	58
	Noi e l'arte	10
	crescere in movimento	5
	Sport	Movimento e gioco
	giocare per conoscersi	5
	sport	33
		516

- e. attività d'insegnamento in riferimento al POF 2018/2019 (Certificazione Delf e Ket Scuola Secondaria. CLIL Scuola Secondaria. Progetto orchestra scuola Primaria) di Cavenago di Brianza): € 2.940,00

Primaria Cavenago	Sec. Caponago	Sec Cavenago	Tot
Baiguini 12 ore Musica		Girardi 22 (DELFI) Sangalli 26 (KET)	
Spera 20 ore Musica	Amaglio 4 ore (CLIL)		
tot.32	tot.4	tot.48	84

da

Menti

Stella Camporeale
Di maggio fissa Colore Anfora



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per le attività in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ PER LE ATTIVITÀ DI LAVORO (FIS)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

f. accantonamento per eventuale scuola in ospedale € 990,00

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

RIPARTIZIONE FIS 2018/19 PERSONALE ATA: € 9.346,74 + economie € 74,76 = € 9.421,48

• **Assistenti amministrativi**

- a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti per esigenze di servizio e le scadenze sempre maggiori a breve termine: AA.AA € 2.442,00 (pari a n. 28 ore ciascuno, n.5 unità)
- b. n 16 ore per una unità part-time
- c. n 12 ore per una unità supplente part-time

• **Collaboratori scolastici**

- a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 6.979,48 (equivalente a n. 558 ore da ripartire a consuntivo sul personale che effettivamente ha sostituito i colleghi assenti).

Art. 48 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 49 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni corrispondenti alle chiusure dei giorni prefestivi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 50 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato: € 3.074,04
 - a. € 300 per n. 1 unità di AA.AA per incarico specifico relativo al coordinamento con DS e supporto al DSGA;
 - b. € 2.774,04 per incarichi specifici così ripartiti:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Di Maggio Giuseppe Calareso Antonia



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"**

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

n. 14 unità di collaboratore scolastico per assistenza alunni DVA, per piccole manutenzioni, per collaborazione con DSGA e DS.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 51 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 52 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 53 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO QUINTO – AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Art. 54 - Permessi retribuiti per fruizione del diritto alla formazione e aggiornamento.

1- La formazione costituisce un diritto/dovere ed è una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale scolastico. L'amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità di formazione. Per garantire la attività di formazione viene predisposto per i docenti il "Piano annuale delle attività di aggiornamento" deliberato dal Collegio dei docenti; analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA.

2- Il personale docente può usufruire di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di aggiornamento autorizzate dall'Amministrazione, con esonero dal servizio e sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi dei diversi ordini scolastici.

Meoni

Stefano Eusebi

Di Maggio Giuseppe Colucci Antonio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per l'Inclusione, la Qualità e l'Innovazione
Strutturale, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
L. 10/2014

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

- 3- Il personale può inoltre partecipare a iniziative di formazione riconosciute dall'Amministrazione, anche in aggiunta ai cinque giorni di cui al precedente comma; in tal caso il D.S. assicura, nella forma e in misura compatibile con le finalità del servizio scolastico, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro.
- 4- In riferimento a quanto indicato ai commi 1 e 2, si stabilisce la possibilità di fruizione dei cinque giorni e/o di adattamento dell'orario di lavoro, anche quando il personale docente partecipa in qualità di formatore, esperto, animatore, ad iniziative di formazione riconosciute. La fruizione dei cinque giorni per la partecipazione ad iniziative di formazione come discente e come docente non sono cumulabili.
- 5- Nell'ambito della fruizione dei permessi per il diritto allo studio (150 ore), il personale beneficiario ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione degli esami, salve inderogabili e motivate esigenze di servizio.
- La fruizione dei permessi in questione deve essere garantita tramite la riorganizzazione del servizio, anche, ove necessaria per i diritti dell'utenza, con sostituzione ai sensi delle disposizioni vigenti.
- 6- Per il personale ATA impegnato nelle attività di aggiornamento si prevede il recupero delle ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio, comprensivo del tempo impiegato per raggiungere la sede del corso. Anche i crediti orari maturati in corsi di formazione on – line concorrono a formare il monte – ore di recupero.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 55– Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 56 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrisponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Adi

Milani

Stefano D'Amico
Di Massimo Giuseppe Roberto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Disciplina: Competenze per l'Industria
Innovativa, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Industria e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Firme

Per la parte sindacale

CISL SCUOLA VALSECCHI DAMIANO
TERMINALI TAVORMINA EMANUELA
ASSOCIATIVI *Emmanuel Emanuel*

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Lucia Lecchi

M. Lucia Lecchi

(i documenti firmati in originale sono giacenti agli atti della scuola)

Firmato Docente

Concetta Stucchi

Concetta Stucchi

FIRMA ATTI SCUOLA

Firmato Personale Ata Calarco Antonina

Calarco Antonina

FIRMA ATTI SCUOLA

Firmato Personale Ata Di Maggio Giuseppa

Di Maggio Giuseppa



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali, per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
INTEGRATIVA DI ISTITUTO PER L'A. S. 2018/2019**

La presente relazione illustrativa, redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 c. 3 sexies del d.lgs. 165/2001, così come modificato dal d.lgs. 150/2009 e in applicazione delle istruzioni impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 7 del 13.05.2010, paragrafo 3, lettera A), accompagna la contrattazione collettiva integrativa di istituto per l'a. s. 2018/2019, per esplicitarne scelte e contenuto.

Il presente documento è predisposto da parte del Dirigente Scolastico secondo criteri e modalità conformi a quanto stabilito dalla Circ. RGS n° 25 del 19/07/2012.

Le risorse finanziarie quota parte del FIS/MOF relative all'intesa dell'1 Agosto 2018 tra il Ministero e le OO.SS (assegnazione nota MIUR Prot. n. 20395 del 12/10/2018) - oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'a. s. 2018/19.:

1. PREMESSA

L'allegata contrattazione integrativa, sottoscritta il 19/03/2019, è finalizzata a dare attuazione all'art. 6 del C.C.N.L. 2016 – 2018, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54 del D.lvo n°150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.lgs. n° 165/2001, escludendo dalla contrattazione collettiva le materie afferenti a prerogative dirigenziali.

In tale contesto, l'attività contrattuale prevede che:

- il Contratto Integrativo d'Istituto riguarda l'a.s. 2018/2019 e gli effetti decorrano dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nello stesso s'intenderà tacitamente abrogato per effetto di atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali, gerarchicamente superiori, qualora incompatibili;
- il documento in commento sia sottoscritto tra il Dirigente Scolastico dell'I.C Prof. LECCHI MARIA LUCIA, per la parte pubblica, e la Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nell'istituto;
- l'attività contrattuale sia improntata, previa attenta valutazione della situazione e delle peculiari caratteristiche dell'istituto, alla realizzazione delle finalità attribuite dall'ordinamento all'istituto medesimo, anche nel rispetto delle competenze del personale, in ordine ai criteri di efficacia ed efficienza formative;
- la contrattazione integrativa costituisca un importante strumento di programmazione, accanto al Piano dell'Offerta Formativa e al Programma Annuale, mirato al miglioramento e al potenziamento del servizio erogato all'utenza e al territorio;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'adempimento in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADA NEGRI”

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

- la stessa, infine, sia interpretata come strumento efficace per regolare e armonizzare il clima collaborativo di tutte le componenti lavorative in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica perseguendone il buon funzionamento.

2. SIGNIFICATO E RATIO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO

Il Dirigente Scolastico, perfettamente conscio degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti (legge, regolamenti, contratto nazionale, etc.) e al potere datoriale (art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001), ha inteso ottemperare alla contrattazione integrativa d'Istituto non come ad un mero adempimento burocratico-amministrativo, ma ritenendo l'atto dovuto piuttosto come strumento che, tenuta in debita considerazione la situazione reale dell'Istituto, può contribuire a migliorarne le prestazioni.

Inoltre, vi è la piena consapevolezza che il ruolo del D.S. non può inquadrarsi come un “privato datore di lavoro” perché, la scuola è una istituzione complessa dove la struttura organizzativa, l'azione formativa e l'insieme delle relazioni interpersonali ed interistituzionali, possono far emergere un disegno complessivo unitario e coerente, solo con la piena partecipazione di tutte le componenti.

Il ruolo di promozione, coordinamento e valorizzazione assegnato al dirigente scolastico disegnano una figura di garanzia che non può prescindere dalle prerogative degli Organi Collegiali e che quotidianamente deve assicurare il pieno rispetto dei diritti e doveri di ciascuno.

A conclusione delle trattative condotte il Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2018/2019 è così articolato:

- TITOLO PRIMO
- TITOLO SECONDO
- TITOLO TERZO
- TITOLO QUARTO
- TITOLO QUINTO
- TITOLO SESTO

La ripartizione delle risorse economiche è stata pensata secondo una logica che da alcuni anni ha pervaso le contrattazioni stipulate in questo istituto e, cioè, ha maggiormente valorizzato coloro che hanno effettivamente svolto incarichi ed attività per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia: in altre parole, è stata privilegiata la valorizzazione del patrimonio professionale del



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi Strutturali di edilizia
secondaria, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADA NEGRI”

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

personale come risorsa utilizzando una metodologia di valutazione che è basata su una combinazione di tre elementi:

1. il risultato conseguito;
2. la valutazione individuale basata su impegno profuso, capacità d'iniziativa e rispetto dei tempi;
3. parametro correlato alle effettive presenze in servizio.

Parallelamente non si può ignorare la “particolarità” della gestione lavorativa nell’ambiente scolastico dove, alla prestazione del servizio ordinario (che lascia pochi spazi ad un’interpretazione “premiata” dello stesso) si associa un grande lavoro progettuale reso con orari aggiuntivi a quello ordinario, tempo che deve essere giustamente considerato

3. CORRISPONDENZA DELLE SCELTE ALLE ATTESE DEI CITTADINI E GARANZIA DEL SERVIZIO

I compensi accessori, materia della contrattazione, sono strettamente correlati sia alle attività concretamente e materialmente svolte dal personale che ad effettivi incrementi della produttività e miglioramenti dei servizi; questi due elementi di valutazione devono essere considerati come “risultato aggiuntivo” apprezzabile rispetto al risultato atteso della normale prestazione lavorativa.

Nel nostro caso, le parti trattanti hanno condiviso di valorizzare e puntare al miglioramento delle seguenti attività:

- a) supporto all’organizzazione della didattica (coordinatori di plesso, di classe, tutor tirocinanti, referenti bullismo, sicurezza, informatica e multimedialità) con la destinazione di parte delle risorse attribuite al personale docente;
- b) supporto alla didattica (componenti commissioni, responsabili dei laboratori, responsabili di progetto ecc.)
- c) progetti e attività volte al successo formativo di alunni stranieri: con la destinazione delle risorse finalizzate, di provenienza Ministeriale e Comunale, delle risorse attribuite al personale docente
- d) progetti e attività di arricchimento dell’offerta formativa anche con la destinazione di fondi a ciò vincolati.

L’area delle attività didattiche e di progetto comprende lo svolgimento delle attività previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni quali: attività di educazione ambientale, motoria, musicale/teatrale, attività di laboratorio, attività di approfondimento delle lingue comunitarie, promozione del successo scolastico (vedi l’attività di studio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i collegamenti in materia di attività
didattiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
URP, n. 7

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

assistito assicurata anche agli alunni del T.N., vista come ampliamento del tempo scuola, nella scuola secondaria di primo grado), recupero e sostegno, orientamento, uscite didattiche, ... etc.

A) funzioni strumentali docenti sono state assegnate in quattro settori strategici, come di seguito indicate:

1. Coordinamento e gestione delle attività di valutazione e autovalutazione
2. Coordinamento delle attività relative alla continuità e all'orientamento
3. Coordinamento e gestione delle attività inerenti i curricoli e la formazione dei docenti
4. Coordinamento e gestione di attività connesse agli alunni BES

Attività che verranno valutate sia in itinere che al termine dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti come prevede la normativa.

La quota a disposizione dei docenti viene destinata alla retribuzione - sia in forma forfetaria che con retribuzione ad ore aggiuntive effettivamente svolte - di tutti quegli incarichi che permettono di organizzare una fitta rete di figure referenti nei confronti delle diverse componenti dell'istituto, della rete di scuole territoriale o degli EELL di riferimento;

Parte del fondo destinato al personale ATA, invece, viene utilizzato, in maniera forfetaria, per incentivare il miglioramento dell'aspetto organizzativo ed amministrativo dell'istituto, con particolare attenzione al processo amministrativo nei suoi vari passaggi, al coordinamento delle varie aree operative dell'ufficio (flessibilità oraria, servizio su più plessi, ampliamento dei servizi scolastici), ed al miglioramento della rete dei servizi sia informativi che di assistenza alla persona (handicap ed alunni con disturbi vari, alunni della scuola dell'infanzia, etc.).

La rimanente parte del fondo destinato al personale ATA sarà invece utilizzato per remunerare ore aggiuntive effettivamente svolte in relazione ad esigenze organizzative connesse a progetti e/o attività di ampliamento dell'offerta formativa e per la sostituzione dei colleghi assenti.

Le risorse economiche utilizzate nell'ambito dell'accordo sono tutte quelle dettagliatamente specificate nella Relazione Tecnico-finanziaria redatta dal DSGA.

4. EFFETTI ATTESI ED INCREMENTI DI PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA

Alla luce di quanto sopra esposto è evidente che la "ratio" alla quale la contrattazione integrativa è improntata ha come finalità il raggiungimento di obiettivi strategici di carattere generale, comuni ad ogni ordine, grado e tipologia di scuola e di obiettivi strategici di carattere specifico, tenuto conto di quanto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI" - VIA SAN GIULIO, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa e nei principali Regolamenti ad esso collegati, con particolare riferimento al Regolamento di Istituto, alla carta dei Servizi e al Patto di Corresponsabilità Scuola – Famiglie – Studenti.

I principi cui necessita fare riferimento sono i seguenti:

- libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica; valorizzazione delle risorse umane con particolare riferimento al patrimonio professionale dei docenti; qualità dei processi formativi anche in collaborazione con le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- miglioramento della qualità delle prestazioni del personale docente e ATA in servizio presso l'istituto;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri Uffici, Enti e Amministrazioni.

5. NATURA PREMIALE DELLE EROGAZIONE DELLE RISORSE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.40 c. 3 bis del d.lgs. 165/2001 in relazione ai vincoli di bilancio, si prevede la programmazione e la conseguente erogazione di risorse economiche per complessivi.

- € 46.888,31 (Fis)
- € 6.290,51 (ECONOMIE FIS DOCENTI)
- € 74,76 (ECONOMIE FIS ATA)
- € 39,00 (ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI)
- € 5.931,26 (FUNZIONI STRUMENTALI)
- € 3.035,04 (INCARICHI SPECIFICI)
- €. 1.966,61 (FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO)

TOTALE € 64.225.49



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Programmazioni
Direzione Generale per l'Indirizzo di studio e di ricerca
Istituzioni per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione degli Istituti
L. 10/10/14

PER LA GESTIONE DEI COMPITI DI AGENZIA PER L'IMPLEMENTAZIONE FSE-FSE+

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADA NEGRI”

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

La ripartizione delle risorse economiche, come già specificato, è stata improntata ad una “ratio” che da sempre caratterizza le contrattazioni integrative sottoscritte in questo istituto, che si può senza dubbio considerare “premiale” in quanto remunera progetti, attività e funzioni soggetti a verifiche precise e documentabili sia in itinere che in fase di consuntivo.

Al riguardo si fa presente che l'apparato organizzativo dell'istituto (apparato che comprende sia l'organizzazione vera e propria che la parte attuativa del POF) prevede una serie di strumenti per verificare che gli obiettivi attesi sono stati raggiunti (monitoraggi, verifiche in commissioni e/o collegio docenti/assemblee ATA).

Inoltre, si pensa che sia corretto ritenere che questo accordo abbia natura premiale anche per il personale ATA in quanto si è inteso valorizzare il contributo apportato alla realizzazione del POF oltre che le capacità atte a garantire la funzionalità del servizio quotidianamente erogato all'utenza, quali flessibilità rispetto alle mansioni assegnate, disponibilità all'assunzione di responsabilità altre rispetto al proprio mansionario ed attitudine a lavorare in gruppo.

Con riferimento all'effettivo svolgimento di compiti e funzioni è stato previsto che le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:

- in modo forfettario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti
- in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate, all'interno dell'Istituzione Scolastica, sulla base di fogli-firma la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, opportunamente relazionati

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi/conseguiti.

È prevista una riduzione del compenso, in via proporzionale, in caso di assenza per qualsiasi motivo, escluse le ferie, oltre i 30 gg.

Nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili, è stato destinato in via generale al personale docente il 75% del budget e il restante 25% al personale ATA



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi, iniziative di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

6. RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE

Con riferimento ai vincoli di legge per quanto riguarda le materie negoziali, il contratto siglato, ha delineato le linee di indirizzo per il miglioramento nell'ambiente di lavoro ed interventi per la prevenzione e la sicurezza.

Le parti danno atto che l'Ente Locale ha dato attuazione - nei limiti delle disponibilità finanziarie e nel rispetto di priorità individuate - alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. È stato confermato il servizio di prevenzione e protezione ed è stato individuato il responsabile di tale servizio in collaborazione con l'Ente locale.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è stato designato dalla RSU e gode dei diritti indicati dal D.Lgs. 81/2008 e dall'art. 73 del CCNL/2007.

Sono programmati i previsti interventi formativi nei confronti dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sui luoghi di lavoro e nei confronti di nuclei omogenei di dipendenti per la prevenzione degli infortuni. Conseguentemente, le parti concordano sul dovuto riconoscimento per i dipendenti designati in qualità di addetti alla gestione delle emergenze, individuati dal dirigente scolastico nella sua funzione di datore di lavoro ed in possesso degli attestati di partecipazione agli appositi e specifici corsi di formazione organizzati in rete con altri istituti scolastici.

Con riferimento alla distribuzione delle risorse, pur in mancanza di idonee previsioni contrattuali, nella determinazione dei compensi si è fatto riferimento al mansionario all'uopo predisposto con la identificazione di compiti e ruoli, condiviso in apposite sedute collegiali.

7. ADEGUAMENTO DEL TESTO AL PRECEDENTE ACCORDO INTEGRATIVO NEL NUOVO QUADRO NORMATIVO

Come già evidenziato nella parte iniziale della presente relazione, il testo dell'ipotesi di contratto integrativo di istituto per l'a. s. 2018/2019 è stato predisposto per essere adeguato al nuovo quadro normativo introdotto dal d.lgs. 150/2009, tenuto conto del termine previsto dall'art. 65 c. 1 del d.lgs.150/2009 e considerate le successive puntualizzazioni contenute nel d.lgs. 141/2011.

Cavenago di Brianza, 19 marzo 2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. LECCHI MARIA LUCIA)

pag 7 di 7



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cg00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cg00a@pec.istruzione.it

Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile

Premessa	Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.
Composta	Da quattro moduli: <ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa 3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa 4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo 1

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I — Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse finanziarie quota parte del FIS/MOF - intesa dell'1 Agosto 2018 tra il Ministero e le OO.SS (assegnazione nota MIUR Prot. n. 20395 del 12/10/2018) - oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'a. s. 2018/19 sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2018/19	
	lordo dipendente	lordo stato
Fondo dell'istituzione scolastica	€ 46.888,31	€ 62.220,79
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 19/4/2018)	€ 5.931,26	€ 7.870,79
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.035,04	€ 4.027,50
TOTALE	€ 55.854,61	€ 74.119,08
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (2018/19)	€ 3.065,64	€ 4.068,10
Fondi per forte processo immigratorio (2018/19)	€ 1.966,61	€ 2.609,70



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Assistenza in Materia di Istruzione
Scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio 74

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E TECNICHE PER L'APPRENDIMENTO (FSE+)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Sezione II — Risorse variabili (economie)

Le risorse variabili sono così determinate:

	Risorse anno scolastico 2018/19	
	lordo dipendente	lordo stato
Economie Fondo dell'istituzione scolastica a. s. 2017/18 (docenti)	€ 6.290,51	€ 8.347,50
Economie Fondo dell'istituzione scolastica a. s. -2017/18 (ata)	€ 74,76	€ 99,21
Incarichi specifici al personale ATA a.s. -2017/18	€ 39,00	€ 51,76
TOTALE	€ 6.404,27	€ 8.498,47
Economie ore eccedenti anni precedenti sino all'2017/18 2554/6- 2555/6 (PIANO DI RIPARTO)	€ 8.848,99	€ 11.741,61
Economie Forte processo immigratorio anni precedenti sino all'2017/18 (2554/5 – 2555/5)	€ 7.600,41	€ 10.085,75

Sezione III — Eventuali decurtazione del fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione IV — Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Risorse anno scolastico 2018/19	
	lordo dipendente	lordo stato
Risorse stabili	€ 55.854,61	€ 74.119,08
Risorse variabili	€ 6.404,27	€ 8.498,47
Fondi per forte processo immigratorio 2018/19	€ 1.966,61	€ 2.609,70
TOTALE	€ 64.225,49	€ 85.227,25



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Intervento in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER INFORMAZIONI E PER LE DOMANDE PRESENTARE LE DOMANDE A:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Sezione V — Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Economie Forte processo immigratorio anni precedenti sino all'2017/18 (2554/5 – 2555/5)	€ 7.600,41	€ 10.085,75
Economie ore eccedenti anni precedenti sino all'2017/18 2554/6-2555/6 (PIANO DI RIPARTO)	€ 8.848,99	€ 11.741,61

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Indennità di direzione del DSGA	€ 6.073,36	€ 8.059,35
TOTALE	€ 6.073,36	€ 8.059,35

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P. O. F.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale Docente

Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/1/2007):

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Certificazione KET-DELTA-CLIL-MUSICA	€ 2.940,00	€ 3.901,38
TOTALE	€ 2.940,00	€ 3.901,38

Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/1/2007)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'ordinamento, la gestione, la valutazione
e la promozione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Collaboratore vicario	€ 3.500,00	€ 4.644,50
Referenti di plesso	€ 5.162,50	€ 6.850,64
TOTALE	€ 8.662,50	€ 11.495,14

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 19/4/2018

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Progetti arricchimento POF	€ 9.030,00	€ 11.982,81
Supporto all'organizzazione didattica per l'attuazione del POF (incarichi forfettari per i laboratori di informatica, orari docenti, sussidi, coordinatori, iniziative di plesso, formazioni classi, tutor docenti neoassunti)	€ 12.005,00	€ 15.930,64
Supporto alla didattica per attuazione POF(ore di commissione come approvate nel Piano attuativo per il PTOF a.s. 2018.19)	€ 4.130,00	€ 5.480,51
TOTALE	€ 25.165,00	€ 33.393,96

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Forte processo immigratorio a.s. 2018/19	€ 1.155,00	€ 1.532,69
TOTALE	€ 1.155,00	€ 1.532,69

In sintesi :

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica		
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 2.940,00	€ 3.901,38
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2 lettera c) CCNL 19/4/2018	€ 4.130,00	€ 5.480,51



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 19/4/2018		
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 19/4/2018	€ 8.662,50	€ 11.495,14
Indennità di turno notturno, festivo e notturno -festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 19/4/2018		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/1 1/2007)		
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 19/4/2018	€ 25.165,00	€ 33.393,96
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 19/4/2018		
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 19/4/2018)	€ 5.931,26	€ 7.870,79
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 19/4/2018)		
Forte processo immigratorio a.s. 2018/19	€ 1.155,00	€ 1.532,69
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 19/4/2018		
TOTALE	€ 43.853,76	€ 58.193,95

Personale ATA

Incarichi specifici (art. 47 CCNL 19/4/2018, comma I lettera b) come sostituito dall'art. I della sequenza contrattuale del personale ATA 25/7/2008):

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Incarichi specifici assistenti amministrativi	€ 300,00	€ 398,10
Incarichi specifici collaboratori scolastici	€ 2.774,04	€ 3.681,16
TOTALE	€ 3.074,04	€ 4.079,26

Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 19/4/2018



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Assistenti amministrativi	€ 2.442,00	€ 3.240,54
Collaboratori scolastici	€ 6.979,48	€ 9.261,77
TOTALE	€ 9.421,48	€ 12.502,31
Compenso per il sostituto del DSGA	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di amministrazione DSGA	€ 6.073,36	€ 8.059,35
TOTALE	€ 6.073,36	€ 8.059,35

In sintesi:

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 19/4/2018, comma I lettera b) come sostituito dall'art. I della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.074,04	€ 4.079,26
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 19/4/2018	€ 9.421,48	€ 12.502,31
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e CCNL 19/4/2018		
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 19/4/2018 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 6.073,36	€ 8.059,35
TOTALE	€ 18.568,88	€ 24.640,91

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Economie da congelare per eventuali riconoscimenti economici relativi art 3 non retribuiti da cedolino unico. (rilevati da incarichi specifici)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'attuazione in materia di educazione,
istruzione, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la
contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	lordo dipendente	lordo stato
Somme non regolate dal contratto	€ 6.073,36	€ 8.059,35
Somme regolate dal contratto	€ 56.185,52	€ 74.558,19
Fondi per forte processo immigratorio 2018/19	€ 1.966,61	€ 2.609,70
TOTALE	€ 64.225,49	€ 85.227,24

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto
di vincoli di carattere generale**

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in:

fis	€ 46.888,31		economie	17-18 economie
funzioni strumentali	€ 5.931,26		fis docenti	6.290,51
incarichi specifici	€ 3.035,04		incarichi specifici	39,00
aree a rischio proc. immigratorio	€ 1.966,61		fondo istituto ata	74,76
TOTALE FIS				€ 64.225,49



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'innovazione e per l'innovazione digitale
Ufficio 7

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE "FONDI STRUTTURALI EUROPEI" - PRESSIONE SUL PESO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

La ripartizione del fondo ha tenuto conto di:

	fis	€ 46.888,31	economie	
vicario	200	-€ 3.500,00		
indennità dsga		-€ 6.073,36		
TOTALE FIS		€ 37.314,95		
ata NUMERICO 25%		€ 9.346,74	€ 74,76	tot. 9.421,50
docenti NUMERICO 75%		€ 27.968,21	€ 6.290,51	tot. 34.258,72

Nella quantificazione della cifra da contrattare è stato inserito anche il fondo per Forte processo migratorio a.s. 2018/19 per un totale di € 1.966,61.

I parametri individuati sono calibrati sulle risorse da distribuire con l'intesa di cui trattasi, fermo restando una eventuale nuova intesa per l'eventuale ripartizione di risorse che si rendessero ulteriormente disponibili.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

ANNO SCOLASTICO 2017/18		ANNO SCOLASTICO 2018/2019	
Fondo certificato (lordo d.)	Fondo impegnato (lordo d.)	Fondo totale di entrata	Totale poste di destinazione
€ 62.312,79	€ 55.868,48	€ 64.225,49	€ 62.422,64

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Generali per interventi in materia di politiche
strutturali, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

CEDOLINO UNICO lordo dipendente

lordo dipendente

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
2555 FIS	46.888,31+ 6.290,51(econ) + 74,76(econ)= € 53.253,58	46.888,31+6.290,51(econ)+ 74,76(econ)= € 53.253,58	0
2555 FIS	€. 40,06 Economie fondo d'istituto a.s. 2017/18 non utilizzato	€. 40,06 Economie fondo d'istituto a.s. 2017/18 non utilizzato	0
2555/5 Funzioni strumentali	€ 5.931,26	€ 5.931,26	0
2555/5 Incarichi specifici	€ 3.035,04 + € (39,00 economie)	€ 3.035,04 + € (39,00 economie)	0
2554/6 Ore eccedenti economie	€ 2.888,08	€ 2.888,08	0
2554/ 6 econome ore eccedenti (2016/17)	€ 2.761,82	€ 2.761,82	0
2555 6 economie ore eccedenti(a.s. 2015/16)	€ 3.199,09	€ 3.199,09	0
2554/5 economia forte processo immigratorio (2015/16)	€ 976,62	€ 976,62	0
2554/5 forte processo immigratorio (2016/17)	€ 3.519,71	€ 3.519,71	0
2555/5 forte processo immigratorio (2017/18)	€ 3.104,08	€ 3.104,08	0

Tutte le somme sopra riportate nella sezione I sono al netto delle ritenute a carico dello stato che ammontano a 32,70 % sull'imponibile.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per il Monitoraggio e la Sorveglianza di Edizione
Strutturale, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato — le quote sotto riportate sono tutte al netto degli oneri riflessi a carico dello stato che ammontano a 32,70%-quindi somme lordo dipendente

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2017/2018	Risorse impegnate/spese
Fondo di Istituto	€ 53.303,54	€ 46.898,25
Funzioni strumentali al POF	€ 5.747,46	€ 5.747,44
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti		
Attività sportiva		
Incarichi specifici ATA	€ 3.261,79	€ 3.222,79
TOTALE	€ 62.312,79	€ 55.868,48

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La contrattazione di Istituto viene effettuata sull'importo di, € 57.821,22 al lordo dipendente in base all'intesa dell'1/08/2018 fra MIUR e OO.SS., e sulle economie dell'anno precedente pari a € 6.404,27 per un totale quindi di € 64.225,49

Verificato che le destinazioni finanziarie del personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico degli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività previste dal POF;

Considerato che i fondi impegnati sono inferiori alle disponibilità e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;

Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2018/19



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADA NEGRI”

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>
E-mail miic8cq00a@istruzione.it; Posta elettronica certificata miic8cq00a@pec.istruzione.it

ATTESTA

che la presente relazione tecnico — finanziaria, in tutti i passaggi che la precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le pani hanno siglato.



Il Direttore dei Servizi
Sig.ra Giuseppina Mancuso
Giuseppina Mancuso